

DARJO LVPI 7285  
PARCHI E VIALI DELLA  
RIMEMBRANZA



R. BEMPORAD E FIGLIO-FIRENZE

III

Parchi d. Rimembranza  
Alfieri (Festa)

PARCHI E VIALI

DELLA

RIMEMBRANZA



III. B. 387

LETTERA CIRCOLARE  
AI REGI PROVVEDITORI AGLI STUDI

(27 dicembre 1922).

Questo Ministero ha stabilito che le scolaresche d'Italia si facciano iniziatrici dell'attuazione di una idea nobilissima e pietosa: quella di creare in ogni città, in ogni paese, in ogni borgata, *la Strada o il Parco della Rimembranza*. Per ogni caduto nella grande guerra, dovrà essere piantato un albero; gli alberi varieranno a seconda della regione, del clima, dell'altitudine. Mentre questo Sottosegretariato si appresta a preparare e a impartire tutte le particolari istruzioni, che varranno a tradurre sollecitamente in pratica la patriottica idea, si fa invito alla S. V. Ill.ma perchè voglia frattanto eccitare il corpo insegnante di tutte le scuole comprese nella giurisdizione di codesto R. Provveditorato a costituire i *Comitati esecutivi*, nei quali sarà opportuno sia incluso un rappresentante della locale Amministrazione municipale, per la indispensabile collaborazione dei Comuni nella nobilissima impresa.

Il Comitato dovrà per primo esso formare l'*Elenco dei caduti*, attingendo le relative notizie dal Comune o dal Distretto militare; stabilito il numero degli alberi che si dovranno piantare, sarà opportuno che si faccia deliberare dall'autorità municipale in quale località la piantagione dovrà essere fatta.

La strada o il parco dovrà comprendere non meno di venti alberi; onde la necessità di procedere a raggruppamenti tra quelle località vicine, che, per sè stanti, non raggiungessero il numero sopra indicato.

Mi riservo di comunicare al più presto norme e istruzioni particolareggiate, dopo che avrò preso gli opportuni accordi col Ministero dell'Agricoltura, che dovrà fornire a tempo debito le piante ad ogni Comitato.

Chiedo alla S. V. Ill.ma di voler precisare a questo Ministero la sua preziosa collaborazione, perchè la idea patriottica e pietosa di oggi sia al più presto possibile un fatto compiuto.

Sarò grato di quanto Ella sarà per comunicarmi al riguardo, così come di ogni proposta che venga a facilitare il raggiungimento dello scopo che mi sono prefisso.

f.º LUPI.

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

---

(Estratto dal « Bollettino Ufficiale » N. 52, del 28 dicembre 1922).

---

CIRCOLARE n. 73.

NORME PER I VIALI E PARCHI DELLA RIMEMBRANZA

*Ai RR. Provveditori agli Studi.*

Lungo i lati delle vie, o nei luoghi nei quali si ritiene opportuno formare Viali o Parchi della Rimembranza, si aprano alle dovute distanze (variabili secondo le specie di piante da allevarsi) tante buche di un metro in quadro, e profonde un metro. Sul fondo delle buche dovranno porsi calcinacci e pietrame in maggiore o minore quantità secondo che il terreno è più o meno compatto ed umido; e, dove sia necessario e possibile, si dia facile smaltimento all'acqua, che potrebbe stagnare nel sottosuolo, mediante canaletti di scolo.

Si sovrapponga poi uno strato di terra buona dello spessore di dieci centimetri, indi un poco di letame maturo con aggiunta di perfosfato (un chilogrammo per ogni buca).

Riempita quindi la buca con la terra precedentemente tolta, vi si faccia nel mezzo una buchetta quadra di cinquanta centimetri di lato e di profondità. Nel mezzo di questa si fissi un paletto colorato in bianco, che dovrà servire di sostegno alla piantina e che non dovrà essere più alto, da terra, del fusticino della piantina stessa fino al punto in cui hanno principio le ramificazioni.

Si metta sul fondo della buchetta una certa quantità di buon terriccio vegetale addizionato di perfosfato e cenere viva di legna, poi si collochi la piantina accanto al paletto di sostegno e si riempia la buchetta con buona terra pure concimata con perfosfato e cenere di legna (duecento grammi di perfosfato e cinquecento di cenere di legna per piantina). Infine si leghi la piantina al paletto tutore con un vimine, interponendo fra questo e la corteccia un cuscinetto formato da un pezzo di canna di granoturco diviso a metà. Poi si innaffi abbondantemente.

Durante la primavera e l'estate si spargano attorno a ciascuna pianta cinquanta grammi di nitrato sodico, ripetendo la concimazione ogni due mesi e facendo seguire alcune zappature e, se occorre, qualche innaffiamento.

Per le potature di formazione della chioma e per le cure successive di allevamento, rivolgersi alla locale Cattedra ambulante d'agricoltura, o, dove esistono, alla Scuola pratica d'agricoltura o all'Ufficio forestale.

Eseguito l'impianto si deve provvedere al collocamento del *riparo*.

Affinchè i Viali ed i Parchi della Rimembranza presentino un aspetto uniforme e caratteristico nelle diverse località

d'Italia, i ripari delle piantine debbono esser formati nel seguente modo:

Tre regoli di legno dai tre colori della bandiera nazionale e dell'altezza di m. 1 a 1.50, della larghezza di cent. 8 e dello spessore di cent. 2 descrivano un tronco di piramide triangolare e siano tenuti fissi da sei traversine sottili di ferro, tre all'estremità superiore della lunghezza di cent. 30 e tre a metà dei regoli della lunghezza di cent. 40. Uno dei regoli e precisamente quello colorato in bianco, alquanto più lungo degli altri due, dovrà portare a 10 centimetri dall'estremità superiore una targhetta in ferro smaltato, con la dicitura:



IN MEMORIA

DEL (*grado, nome, cognome*)

CADUTO NELLA GRANDE GUERRA

IL (*data*)

A (*nome della battaglia*).

I regoli, nella loro parte inferiore e per venti centimetri, sarà opportuno vengano spalmati di carbolineum o di catrame. Le traversine di ferro dovranno essere colorate in alluminio.

A metà distanza fra la superficie del terreno e le prime traversine e fra queste e le seconde siano tesi due fili di ferro spinosi.

L'Istituto « Archimede », che ha sede in Roma, Viale Ardeatino 8, specializzato nella preparazione di materiale scientifico didattico, si è assunto di fornire a quei Comitati che

li richiederanno, detti ripari e le targhette relative. I ripari sono costruiti in parti separate, ma in modo da potere esser facilmente montate. I regoli vengono colorati con procedimento speciale per assorbimento del legno, allo scopo di assicurare la conservazione per molti anni. Le targhette sono in ferro smaltato.

I prezzi fissati dal detto Istituto sono i seguenti:

Riparo completo a tre colori, dell'altezza di m. 1,00 L. 14  
Id. id. id. di m. 1,50 » 15

Nei prezzi suddetti è compresa la targhetta con l'iscrizione.

Nell'ordinazione si dovrà indicare con precisione, per i ripari, l'altezza dei regoli; per la iscrizione nelle targhette, il grado, nome e cognome dei caduti, la data della morte e il nome della battaglia o del luogo ove essa avvenne.

---

Le specie delle piante da allevarsi possono essere le seguenti:

Per l'Italia Settentrionale:

Pini — Abeti — Cipressi — Querce — Faggi — Ippocastani, ecc.

Per l'Italia Media:

Pini parasole — Cipressi — Querce — Platani — Tigli — Acacia Julibrissin — Eucaliptus — Paulownia — Cercis Siliquastrum — Melia Azederack — Celtis australis — Aceri — Maggiociondolo.

Per l'Italia Meridionale:

Cipressi — Elci — Platani — Melangoli — Diospiros, ecc.

---

La spesa complessiva per il collocamento di una piantina si preventiva come segue:

a) Apertura della buca . . . . .	L.	—	—
b) Trasporto del pietrame e dei calcinacci. »	—	—	—
c) Riempimento della buca . . . . .	»	—	—
d) Collocamento della piantina . . . . .	»	—	—
e) Letame, terriccio, perfosfato, cenere e nitrato sodico . . . . .	»	3	3
f) Costo della piantina (in media) . . . . .	»	10	10
g) Costo del sostegno . . . . .	»	1	1
h) Costo del riparo e targhetta . . . . .	»	14	a 15
		<hr/>	
		L. 28 a 29	

È a ritenere che le spese, di cui alle lettere *a, b, c, d*, potranno essere risparmiate, da poichè si confida che ai relativi lavori saprà provvedere la fraterna premura delle Associazioni dei Combattenti e dei Fasci di combattimento.

Quanto alle piante, di cui alla lettera *f*, ove i Comitati Esecutivi non riescano a provvederle sul luogo e mediante pubbliche sottoscrizioni od oblazioni, ciò che è raccomandabile, data la scarsa disponibilità dei vivai demaniali, potranno essere richieste al Ministero di Agricoltura per il tramite del Sottosegretariato alla Pubblica Istruzione mercè riempimento ed invio del modulo che si allega.

Roma, 27 dicembre 1922.

*Il Sottosegretario di Stato*

DARIO LUPI.

Roma, 27 gennaio 1923.

Al R.° Provveditore agli Studi

RAVENNA

Ho preso in cordiale considerazione il desiderio dei Comitati per i Parchi della Rimembranza in Comune di Ravenna perchè sia ridotto a dieci il minimo degli alberi già fissato in venti e perchè sieno inclusi nel novero dei caduti da celebrare, anche i morti per malattia contratta in guerra.

Quanto al primo punto, poichè non sarebbe giusto rispondere allo slancio patriottico di generose popolazioni opponendo l'arido limite di un numero, ho deciso che, anche ridotto a uno solo il numero dei morti, possano i Comuni ugualmente, nei modi stabiliti, consacrare alla sua memoria il vivo simbolo d'una pianta. L'ardore degli individui e delle popolazioni resta dunque l'unica condizione di per sè sufficiente per il patriottico rito.

Quanto alla inclusione dei militari morti per malattia, come anche dei morti in prigionia, preferisco lasciare una lata possibilità di giudizio sulla opportunità di includerli ai singoli Comitati (e là dove ancora non ci sono, desidero che al più presto si costituiscano) i quali, possedendo tutti gli elementi necessari, potranno caso per caso decidere con cognizione piena. S'intende che il concetto a cui dovranno ispirarsi sarà quello di una stretta e necessaria dipendenza delle circostanze della morte dalle ragioni della guerra e della dignità del militare d'essere ricordato ai posteri come una nobile vittima di una grande causa. È superfluo dire, per ciò, che di un disertore morto in prigionia ovvero di un autolesionista deceduto in seguito al suo delitto, sarebbe assurdo parlare a proposito di queste piante votive.

Ai Comitati locali, dunque, ai quali la S. V. vorrà soggiun-

gere quanto crederà opportuno per la loro migliore istruzione, lascio ampia facoltà di decisione in tutti i casi possibili: il concetto, già ampiamente illustrato, che ispira la iniziativa dei Parchi della Rimembranza, basterà, se tenuto cordialmente presente, a dilucidare ogni dubbio e a risolvere ogni caso controverso.

*Il Sottosegretario di Stato*

DARIO LUPI.

Ai RR. Provveditori agli Studi.

Con l'appello per la creazione di Parchi della Rimembranza, non ho inteso chiedere ai Comuni sacrifici gravi, nè intendo far pesare nuovi oneri sul Bilancio dello Stato, il quale ha invece urgente bisogno di essere sollevato e restaurato. Bisogna intendere tutto quanto riguarda questa iniziativa, che vuol essere una testimonianza sempre presente della riconoscenza ai nostri morti santi, con adeguato spirito di sacrificio, sacrificio spontaneo e intelligente; bisogna ridurre al minimo con le volenterose prestazioni personali ogni spesa, ridurre — senza sopprimerli — gli elementi alla più semplice ed economica espressione, chiedere a chi può dare quello che può dare e non oltre, aver presenti l'altissimo significato del rito nel quale si concreta e si significa un doveroso atto di amore e d'orgoglio, che frutterà bene per l'avvenire.

Con questi intendimenti rivegga i preventivi, riesamini il progetto della cerimonia codesto Comitato, e son certo che il suo patriottismo illuminato e operoso, saprà risolvere ogni dubbio e superare ogni difficoltà.

*Il Sottosegretario di Stato*

DARIO LUPI.

ELENCO DEI COMUNI CHE HANNO INAUGURATO I PARCHI O VIALI DELLA RIMEMBRANZA, FINO A TUTTO IL 15 OTTOBRE 1923.

PROVINCIA  
DI PORTO MAURIZIO.

CIRCONDARIO DI PORTO MAURIZIO.  
Arzeno d'Oneglia (fraz. S. Barto-  
lomeo)  
Castelvecchio di Santa Maria  
Maggiore  
Diano Aretino  
Diano Marina  
Oneglia  
Porto Maurizio

CIRCONDARIO DI SAN REMO.

Apricale  
Bussana  
Castellaro

PROVINCIA DI POTENZA.  
(Basilicata).

CIRCONDARIO DI LAGONEGRO.

Calvera  
Carbone  
Castelluccio Superiore  
Castelsaraceno  
Episcopia  
Latronico  
Maratea  
Nemoli  
Rivello  
San Chirico Raparo  
San Paolo Albanese  
San Severino Lucano  
Trecchina

CIRCONDARIO DI MATERA.

Grassano  
Calciano

Montescaglioso  
Tricarico

CIRCONDARIO DI MELFI.

Bella

CIRCONDARIO DI POTENZA.

Avigliano  
Castelmezzano  
Gallicchio  
Genzano  
Missanello  
Montemurro  
Palmira  
Pietragalla  
Potenza  
Sant'Angelo le Fratte  
Trivigno

PROVINCIA DI RAVENNA.

CIRCONDARIO DI FAENZA.

Riolo

PROVINCIA  
DI REGGIO DI CALABRIA.  
(Calabria Ulteriore I).

CIRCONDARIO DI GERACE MARINA.

Ferruzzano

CIRCONDARIO DI PALMI.

Giffone  
Varapodio

PROVINCIA  
DI REGGIO NELL'EMILIA.

CIRCONDARIO DI GUASTALLA.

Brescello  
Rolo

ELENCO DEI COMUNI CHE HANNO COSTITUITO I COMITATI PER LA INAUGURAZIONE DEI PARCHI O VIALI DELLA RIMEMBRANZA.

Borghetto San Niccolò  
 Ceriana  
 Cipressa  
 Coldirodi  
 Costarainera  
 Dolceacqua  
 Ligneuglietta  
 Olivetta San Michele  
 Perinaldo  
 Pigna  
 Pompeiana  
 Riva Ligure  
 Rocchetta Nervina  
 San Biagio della Cima  
 San Remo  
 Santo Stefano al Mare  
 Sasso di Bordighera  
 Seborga  
 Soldano  
 Taggia  
 Ventimiglia

PROVINCIA DI POTENZA.  
 (Basilicata).

CIRCONDARIO DI LAGONEGRO.

Castelluccio Inferiore  
 Cersosimo  
 Chiaromonte  
 Colobraro  
 Fardella  
 Lagonegro  
 Moliterno  
 Nova Siri  
 Roccanova  
 Rotonda  
 Rotondella

San Costantino Albanese  
 Senise  
 Teana  
 Tursi  
 Valsinni

CIRCONDARIO DI MATERA.

Accettura  
 Aliano  
 Cirigliano  
 Craco  
 Ferrandina  
 Garaguso  
 Gorgoglione  
 Matera  
 Oliveto Lucano  
 Pisticci  
 Pomarico  
 Salandra  
 San Mauro Forte  
 Stigliano

CIRCONDARIO DI MELFI.

Barile  
 Forenza  
 Lavello  
 Maschito  
 Melfi  
 Montemilone  
 Muro Lucano  
 Pescopagano  
 Rapone  
 Rionero in Vulture  
 Ripacandida  
 Suvo del Monte  
 San Fele

CIRCONDARIO DI POTENZA.

Abriola  
 Aceàrenza  
 Albano di Lucania  
 Anzi  
 Armento  
 Balvano  
 Banzi  
 Baragiano  
 Brienza  
 Brindisi Montagna  
 Calvello  
 Campomaggiore  
 Corleto Perticara  
 Guardia Perticara  
 Marsico Nuovo  
 Picerno  
 Pietrapertosa  
 Ruoti  
 San Chirico Nuovo  
 Saponara di Grumento  
 Satriano di Lucania  
 Tolve  
 Tramutola  
 Vaglio di Basilicata  
 Vietri di Potenza  
 Viggiano

PROVINCIA DI RAVENNA.

CIRCONDARIO DI FAENZA.

Brisighella  
 Casola Valsenio  
 Castel Bolognese  
 Faenza  
 Solarolo

CIRCONDARIO DI LUGO.

Bagnacavallo  
 Conselice  
 Cotignola  
 Fusignano  
 Lugo  
 Massa Lombarda  
 Sant'Agata sul Santerno

CIRCONDARIO DI RAVENNA.

Alfonsine  
 Cervia  
 Ravenna  
 Russi

PROVINCIA

DI REGGIO DI CALABRIA.

(Calabria Ulteriore I).

CIRCONDARIO DI GERACE MARINA.

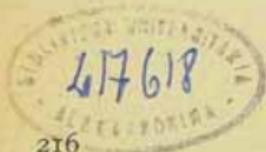
Antonimina  
 Bianco  
 Bivongi  
 Bovalino  
 Brancaleone  
 Bruzzano Zeffirio  
 Caraffa del Bianco  
 Caulonia  
 Gerace Marina  
 Gioiosa Ionica  
 Grotteria  
 Mammola  
 Martone  
 Monasterace  
 Pazzano  
 Portigliola  
 Roccella Ionica

# PROSPETTO

dei Comitati costituiti e dei Parchi inaugurati  
fino al 15 Ottobre 1923.

PROVINCE	Numero dei Comuni	Comitati costituiti	Percentuale	Parchi inaugurati
1 Ascoli Piceno . . . . .	42	42	100	15
2 Bari . . . . .	53	53	100	6
3 Bergamo . . . . .	306	306	100	5
4 Ferrara . . . . .	21	21	100	2
5 Firenze . . . . .	76	101	100	26
6 Grosseto . . . . .	20	21	100	5
7 Livorno . . . . .	9	9	100	4
8 Lucca . . . . .	26	27	100	6
9 Modena . . . . .	45	45	100	3
10 Pisa . . . . .	42	45	100	13
11 Siracusa . . . . .	32	32	100	—
12 Trapani . . . . .	20	20	100	—
13 Treviso . . . . .	96	96	100	1
14 Verona . . . . .	113	113	100	31
15 Lecce . . . . .	144	131	99	5
16 Avellino . . . . .	128	126	98	20
17 Foggia . . . . .	54	53	98	15
18 Vicenza . . . . .	127	124	98	23
19 Arezzo . . . . .	40	39	97	6
20 Forlì . . . . .	41	40	97	2
21 Reggio Emilia . . . . .	45	44	97	4
22 Ancona . . . . .	51	49	96	5
23 Aquila . . . . .	132	127	96	15
24 Ravenna . . . . .	18	17	95	1
25 Roma . . . . .	228	218	95	41
26 Benevento . . . . .	73	69	94	8
27 Palermo . . . . .	76	72	94	16
28 Catania . . . . .	63	58	92	1
29 Girgenti . . . . .	41	38	92	1
30 Novara . . . . .	440	402	91	50
31 Pavia . . . . .	221	199	90	25
32 Messina . . . . .	100	85	85	6
33 Siena . . . . .	36	30	83	17
34 Sondrio . . . . .	78	65	83	12
35 Como . . . . .	511	406	80	274
	A RIPIANTARE 3323		A RIPIANTARE 664	

PROVINCE	Numero dei Comuni	Comitati costituiti	Percentuale	Parchi inaugurati
	RIPORTO 3323		RIPORTO 664	
36 Massa Carrara . . .	35	28	80	3
37 Potenza . . . . .	125	97	78	29
38 Caltanissetta . . .	29	22	76	4
39 Macerata . . . . .	55	42	76	—
40 Pesaro e Urbino . . .	74	56	75	9
41 Bologna . . . . .	61	44	72	5
42 Cremona . . . . .	133	93	70	6
43 Porto Maurizio . . .	107	75	70	9
44 Udine . . . . .	179	126	70	13
45 Mantova . . . . .	68	46	67	11
46 Genova . . . . .	198	129	65	4
47 Padova . . . . .	103	66	64	8
48 Belluno . . . . .	66	41	62	11
49 Catanzaro . . . . .	154	91	60	5
50 Perugia . . . . .	152	92	60	—
51 Cagliari . . . . .	256	148	58	10
52 Cosenza . . . . .	152	88	58	6
53 Napoli . . . . .	70	41	58	4
54 Venezia . . . . .	50	29	58	1
55 Sassari . . . . .	107	61	57	7
56 Reggio Calabria . . .	108	60	55	3
57 Rovigo . . . . .	63	35	55	3
58 Torino . . . . .	442	234	53	86
59 Parma . . . . .	50	22	44	—
60 Alessandria . . . . .	343	133	39	20
61 Brescia . . . . .	280	109	39	69
62 Caserta . . . . .	191	65	35	3
63 Milano . . . . .	309	110	35	23
64 Chieti . . . . .	120	41	34	8
65 Cuneo . . . . .	263	88	34	7
66 Piacenza . . . . .	47	16	34	—
67 Campobasso . . . . .	134	41	30	6
68 Teramo . . . . .	75	20	26	2
69 Salerno . . . . .	158	32	20	9
	TOTALE 5735		TOTALE 1048	



216

7556

